

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 120/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ALLARME FIUME POProtocollo **PC.2016.EMG204** del **27/11/2016** Classif. **4976.500.10 Fasc. 2016.1****Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	AFFLUENTI PO

Sindaco del Comune di RE-BORETTO RE-BRESCELLO RE-GUALTIERI RE-GUASTALLA RE-LUZZARA	Società Autostradali - Direzioni A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14) RFI Direzione regionale Emilia-Romagna TPER SPA	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche Consorzi di Bonifica EMILIA CENTRALE TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	Compartimento Regionale Polizia Stradale	Protezione Civile REGIONE LOMBARDIA
Comando Provinciale Vigili del Fuoco REGGIO EMILIA	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	Sede regionale ADNKRONOS Sede regionale AGENZIA DIRE
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	Sede regionale ANSA
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	Aeronautica Militare	CERPIC-CAPI Tresigallo
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	RINAM - POGGIO RENATICO	CREMM Bologna
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	Comitato Regionale del Volontariato	Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	Coordinamenti Provinciali del Volontariato REGGIO EMILIA	Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Servizio Prevenzione e gestione emergenze
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	ANA Sez. Emilia-Romagna	
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	ANC Sez. Emilia-Romagna	
118 Emilia-Romagna	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	
Compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA	ARI Sez. Emilia-Romagna	
	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	
	FEDERGEV Emilia-Romagna	
	FEDERVAB	
	IREN Emilia SPA	

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 120/2016**ATTIVAZIONE FASE DI ALLARME FIUME PO**

Inizio validità:	lunedì, 28 novembre 2016 alle ore 06:00
Eventi:	CRITICITÀ IDRAULICA
Aree o elementi interessati:	FIUME PO RE - Comuni di: BORETTO (RE), BRESCELLO (RE), GUALTIERI (RE), GUASTALLA (RE), LUZZARA (RE)

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
AIPO	Bollettino Criticità Bacino Fiume Po	Emissione n. 5	27/11/2016
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC/2016/EMG/201	27/11/2016

1 - Descrizione e localizzazione

A seguito delle intense precipitazioni registrate sul bacino del fiume Po, si sono verificati innalzamenti dei livelli idrometrici delle sezioni del fiume Po, che hanno già raggiunto nella mattinata di oggi, domenica 27 novembre 2016, la soglia 3 alla sezione di Piacenza.

Sulla base delle valutazioni previsionali di AIPO e del centro funzionale ARPAE-SIMC riguardo la propagazione della piena verso valle, si prevede:

- il superamento della soglia 3 nella sezione di Boretto dalla prima mattinata di domani, lunedì 28 novembre 2016;
- Pertanto si attiva:
- la fase di ALLARME per i comuni rivieraschi della provincia di REGGIO EMILIA;

2 - Effetti attesi

Il previsto innalzamento dei livelli idrometrici del Fiume Po determinerà l'allagamento delle aree golenali non difese da argini, con interessamento delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture ivi presenti.

Potranno inoltre essere interessate le golene chiuse.

Si prevede inoltre la presenza di materiale flottante.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessate dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar.

Si raccomanda inoltre agli enti ed alle strutture in indirizzo:

- di dare attuazione immediata alle indicazioni operative fornite da AIPO, dai Servizi di Area della scrivente agenzia e dai centri di coordinamento eventualmente attivati dai prefetti, e supportarne l'azione;
- di attivare ogni possibile azione per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti;
- di segnalare l'evoluzione dell'evento e le connesse indicazioni per la salvaguardia della pubblica incolumità a chi risiede o svolge attività nelle aree a rischio;
- di mantenere costantemente aggiornati il Centro Operativo Regionale e la Prefettura secondo quanto previsto dalla pianificazione provinciale e comunale di emergenza.

Ai Sindaci si raccomanda:

- di verificare gli insediamenti, le attività produttive e ricreative (cascine agricole, ristoranti, maneggi, agriturismi, circoli ricreativi, bocciofile, canottaggi, ecc...) che risiedono anche in golene chiuse e, nei casi a rischio, di sospendere le attività e di disporre che le persone non permangano nelle golene in prossimità della piena;
- di pianificare tutte le attività necessarie per effettuare l'eventuale evacuazione della popolazione e dei beni dalle aree golenali potenzialmente interessate da esondazioni;
- di provvedere all'interdizione del traffico veicolare e pedonale, dove necessario;
- di monitorare la situazione in atto per preparare eventuali interventi urgenti, eventualmente previsti dalla pianificazione provinciale e locale di emergenza;
- di effettuare un'attenta attività di monitoraggio delle arginature anche per i comprensori golenali "non a rischio sormonto" al fine di prevenire ed intervenire prontamente su eventuali fenomeni di filtrazione o sifonamento vista l'elevata permanenza prevista su livelli medio-alti della piena;

Ad AIPO, alle strutture tecniche territoriali e ai consorzi di bonifica si chiede di segnalare alla scrivente Agenzia

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 120/2016**ATTIVAZIONE FASE DI ALLARME FIUME PO**

l'eventuale necessità per l'attivazione di squadre di volontari di protezione civile per l'attività di sorveglianza idraulica, anche ai sensi della normativa vigente in materia.

Si raccomanda alle strutture tecniche preposte al servizio di vigilanza e al presidio territoriale, di comunicare tempestivamente ogni utile elemento sulle condizioni del territorio al fine di una migliore e tempestiva valutazione dell'evoluzione dell'evento.

Ai coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile si raccomanda di verificare la propria organizzazione interna per l'eventuale necessità di approntamento di squadre pronte all'intervento con l'ausilio di specifiche attrezzature.

4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda di non accedere alle aree golenali aperte e lungo gli argini in prossimità del corso d'acqua interessato, per tutta la durata della presente allerta.

Per chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio si raccomanda di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua e di seguire attentamente le indicazioni delle Autorità preposte riguardanti l'attraversamento dei ponti.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**PER IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE**

Ing. Giuseppe Simoni

**Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**